

Forum Green Economy 2014

Sostenibilità Ambientale, Risparmio energetico,
Finanza Green

Roma, 4 e 5 giugno 2014

ABI Lab
Tecnologia utile

La Governance dell'Energia e dell'Ambiente in Banca

**Esiti della terza rilevazione ABI-ABI Lab sul ruolo delle Banche
nello sviluppo degli investimenti green – Sezione II**

Romano Stasi

Segretario Generale ABI Lab





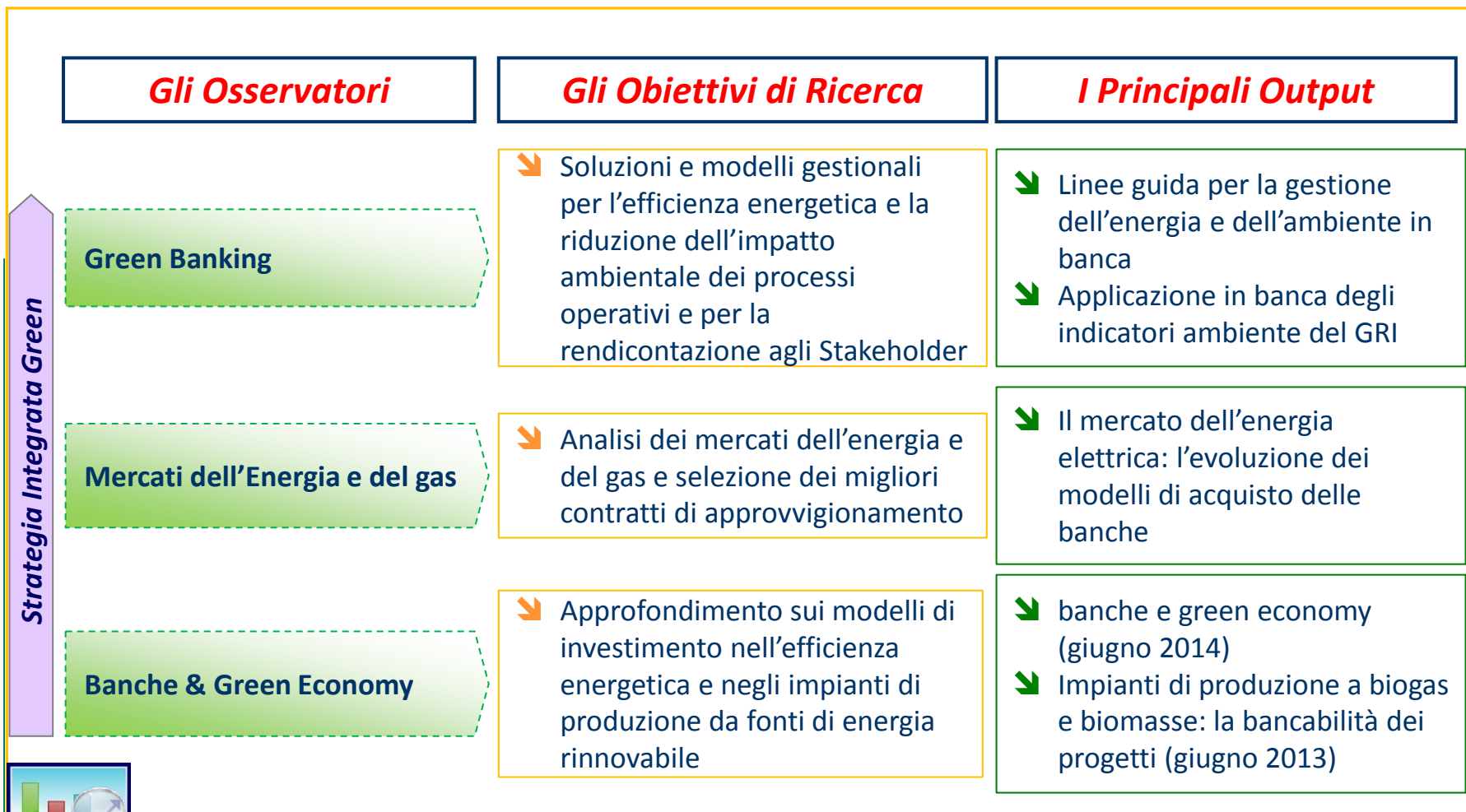
- Strategia integrata di approccio al Green in banca
- ABI Energia, Competence Center ABI Lab
- Osservatorio Green Banking
- Esiti della rilevazione ABI-ABI Lab
- La gestione dei processi
- Gli interventi per la sostenibilità
- La performance energetico-ambientale in banca
- La governance e i sistemi di gestione
- Le policy per la gestione di energia e ambiente
- Gli interventi green delle banche
- Il waste management
- La banca e i fornitori del servizio di micro-raccolta
- I rifiuti della manutenzione
- Conclusioni

Strategia integrata di approccio al Green in banca

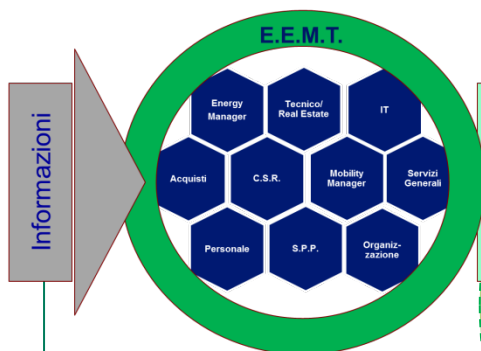
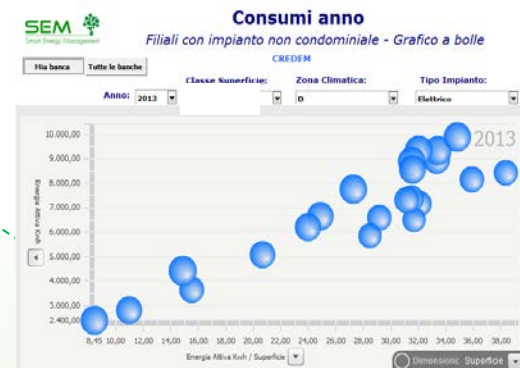
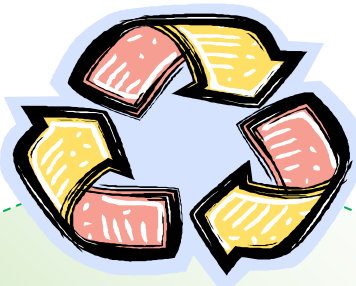
ABI Energia, Competence Center ABI Lab su energia e ambiente, attraverso i suoi Osservatori, propone una **strategia integrata di approccio al Green**, considerando i **diversi settori che compongono l'operatività della banca**.

 <p>Gestione Energia e Ambiente</p>	<p>Nella gestione dell'energia e dell'ambiente in banca sono comprese le policy e gli strumenti per un consumo efficiente delle risorse che permettano una riduzione dell'impatto ambientale complessivo dell'operatività della banca.</p>	<p>Comunicazione</p>  <p>agli Stakeholder</p>	<p>Confronto</p>  <p>Istituzionale</p>
 <p>Finanza Green</p>	<p>Per Finanza Green si intende l'insieme delle attività che le banche possono attuare per stimolare la crescita di una Green Economy incentrata sull'efficienza energetica, l'energia rinnovabile, le smart cities. L'obiettivo è individuare gli strumenti abilitanti perché le banche siano protagoniste di una rinascita Green del Paese.</p>	<p>Viene proposta una modalità di comunicazione agli Stakeholder trasparente e confrontabile che parte da una modalità di misura condivisa, volta a identificare le aree di miglioramento e le migliori pratiche. Questo al fine di dare ancora più rilievo al ruolo che le banche Italiane svolgono per il tessuto economico e sociale del paese.</p>	<p>Il continuo dialogo con le istituzioni e le principali associazioni, permette di proporre soluzioni ed individuare opportunità di crescita. Questo anche al fine di evidenziare il ruolo centrale che il settore bancario ricopre nello sviluppo sostenibile dell'economia.</p>
<p>Green</p>  <p>Procurement</p>	<p>Le banche Italiane, come grandi acquirenti di servizi, prodotti, tecnologie e energia, possono costituire un potente stimolo per la crescita di una filiera Green. Sono proposte soluzioni per stimolare l'acquisto di energia rinnovabile, di servizi che prevedano l'impiego di sostanze non nocive per l'ambiente, di prodotti realizzati con materiali ecocompatibili pensati per il riciclo ed il riutilizzo.</p>		

Le attività su energia e ambiente del Competence Center sono strutturate in **tre aree di ricerca**:



L'Osservatorio Green Banking approfondisce molti temi, trasversali all'operatività della banca. Inoltre quello che **emerge dagli incontri viene impiegato nel confronto istituzionale**, volto a semplificare la gestione sostenibile della banca.



Informazioni

Opportunità

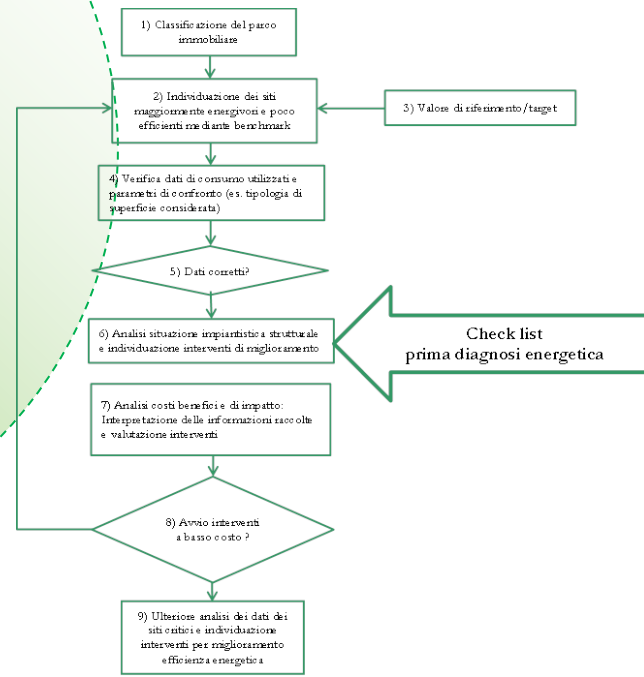
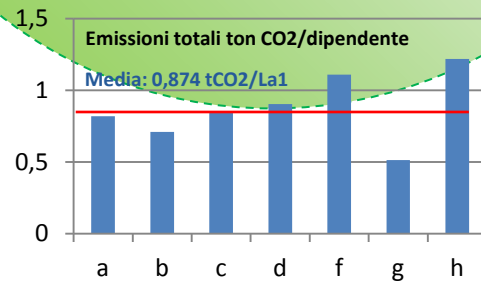
Gestione dei processi

Confronto istituzionale

Osservatorio Green Banking

Diagnosi energetica

Rendicontazione ambientale



L'indagine «il ruolo delle banche nello sviluppo degli investimenti green» ha avuto come obiettivo lo studio del posizionamento del Settore Bancario sui temi legati alla Green Economy – Come di consueto la rilevazione è stata suddivisa in due sezioni.

Sez. I	Le Banche per il Green
BANCA COME SOGGETTO FINANZIATORE	Analisi dell' approccio e delle modalità di gestione del processo di erogazione del credito e degli impegni di finanziamento assunti dalle banche dal 2007 al 2013

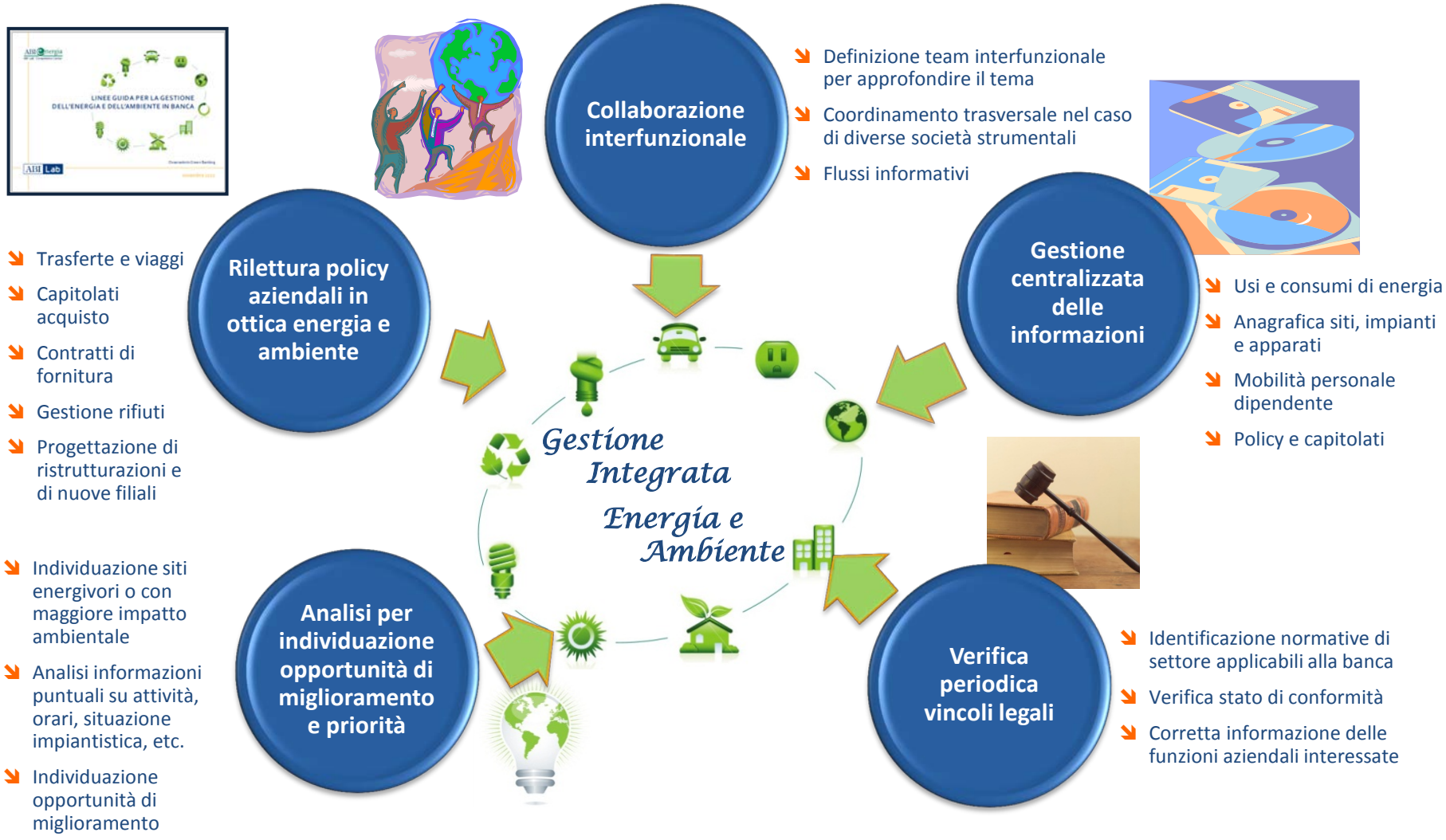


Sez. II	Il Green per le Banche
BANCA COME SOGGETTO GESTORE	Studio della gestione dell'energia e dell'ambiente in banca e degli investimenti green realizzati presso il parco immobiliare bancario



Verranno di seguito presentati i risultati della seconda sezione del questionario

L'Osservatorio Green Banking propone una gestione dei processi per la performance energetico-ambientale in banca basata sulla collaborazione interfunzionale grazie al presidio di 5 principali driver.



Oltre ai processi interni, l'Osservatorio Green Banking promuove momenti di scambio e di approfondimento su interventi per la sostenibilità da realizzare in banca.



Energia Rinnovabile

- ✓ Apparati ICT ad alta efficienza
- ✓ Elettronica distribuita



Apparati ICT

ABI **e**nergia

MISURA DEL FABBISOGNO PER L'ILLUMINAZIONE DI UN IMMOBILE



Progetto sull'illuminazione in banca

ABI Lab

- ✓ Equilibrio tra illuminazione naturale e artificiale
- ✓ Soluzioni a basso consumo
- ✓ Utilizzo lampade a LED per illuminazione interna e insegne luminose



Misura e regolazione

- ✓ Domotica e Datalogger per misura e gestione da remoto
- ✓ Regolazione automatica della temperatura interna
- ✓ Regolatori di flusso per l'illuminazione e sensori di presenza
- ✓ Gestione ICT da remoto



Policy Gestionali



Elementi Passivi

- ✓ Coibentazione dell'involucro edilizio
- ✓ Sostituzione dei serramenti
- ✓ Space Management



Climatizzazione

- ✓ Condizionatori ad aria esterna ed alta efficienza
- ✓ Pompe di calore anche con sonda geotermica
- ✓ Sistemi di recupero del calore
- ✓ Caldaie a condensazione
- ✓ Gruppi frigo ad alta efficienza



Illuminazione

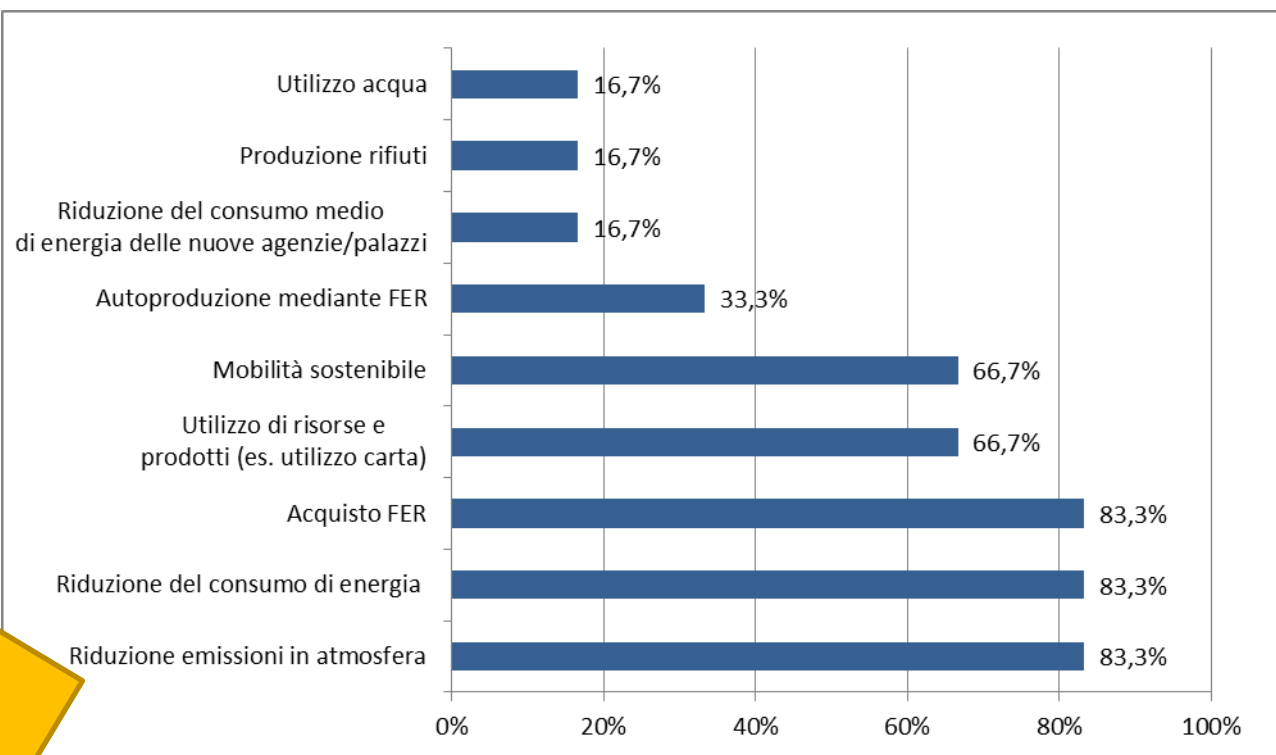
L'interesse delle banche nel migliorare la propria performance **energetico-ambientale** si evidenzia dal fatto che **il 75% del campione della rilevazione ABI-ABI Lab abbia fissato obiettivi in tale ambito.**

Si registrano anche obiettivi inerenti:



Il consumo di acqua

La produzione di rifiuti



Obiettivi fissati dalle banche in ambito energetico-ambientale

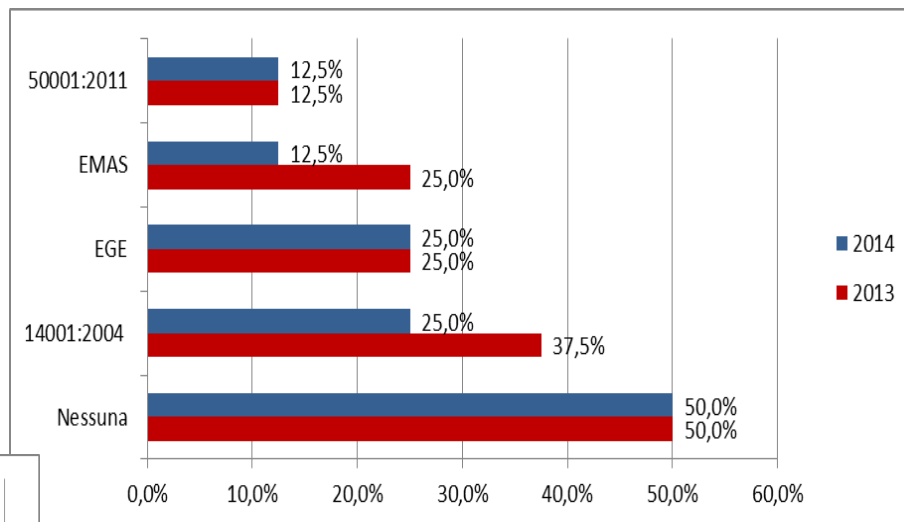
Tra i principali obiettivi fissati si rileva l'acquisto di Energia da fonti rinnovabili, la riduzione dei consumi e la riduzione delle emissioni in atmosfera

La governance e i sistemi di gestione

Tra il 2013 e il 2014 si è registrato un consolidamento delle certificazioni dei sistemi di gestione e della professionalità ed un aumento del numero di banche che si dotano di una struttura per la gestione dell'energia e dell'ambiente compatibile con le principali norme internazionali.

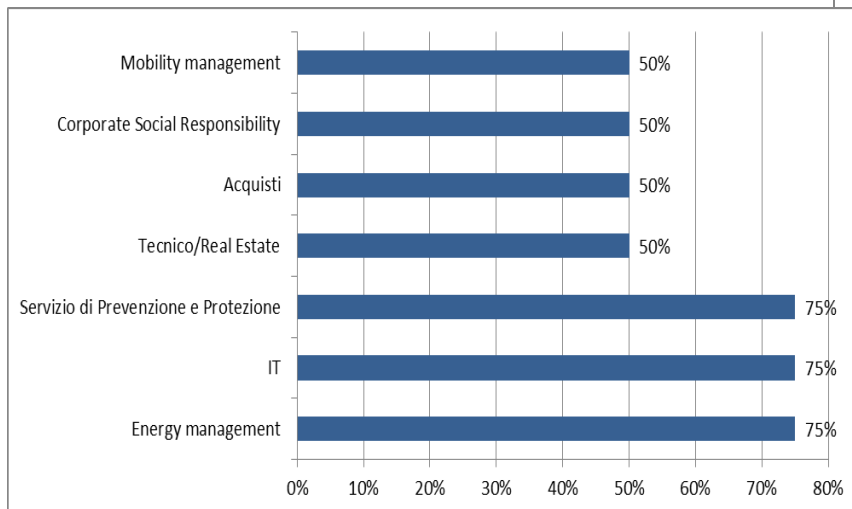


Nel confronto a campione costante tra il 2013 e il 2014 si rileva un consolidamento **delle certificazioni.**



Certificazioni in banca

Il 50% del campione ha previsto un team interfunzionale per individuare progetti di miglioramento della propria performance energetico-ambientale.



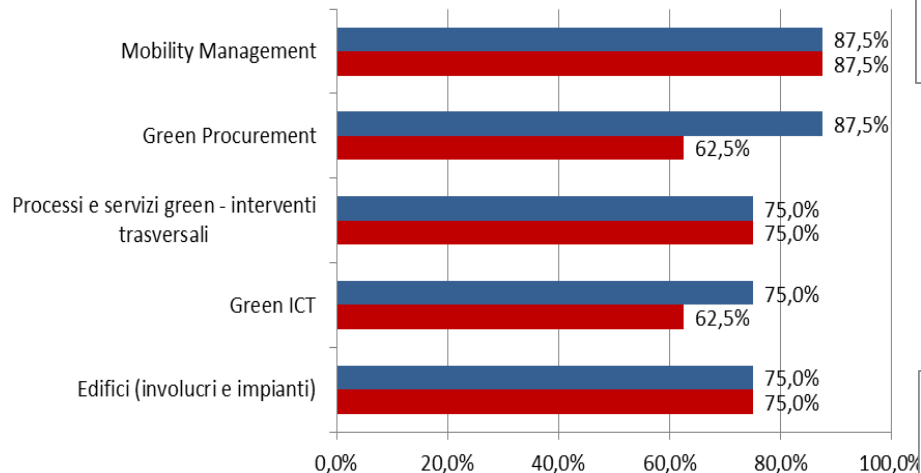
Unità funzionali partecipanti al team per l'individuazione di interventi per il miglioramento della performance energetico-ambientale della banca



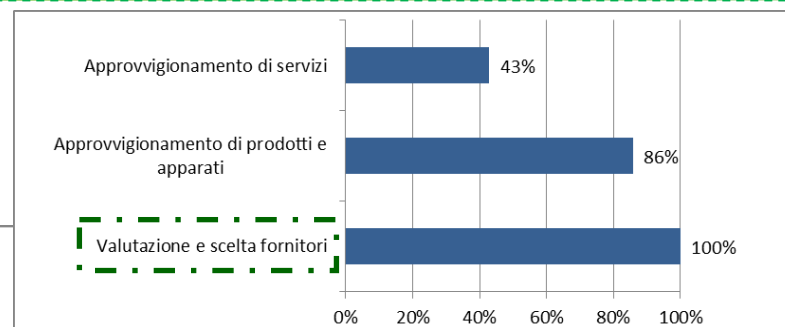
Le policy per la gestione di energia e ambiente

Ulteriore strumento a disposizione della banca per migliorare la propria performance energetico-ambientale sono le **policy**, tramite le quali è possibile indirizzare il comportamento di tutti coloro che lavorano per o per conto della banca verso una gestione efficiente dell'energia e dell'impatto ambientale.

Aumentano le policy in ambito Green Procurement e Green ICT

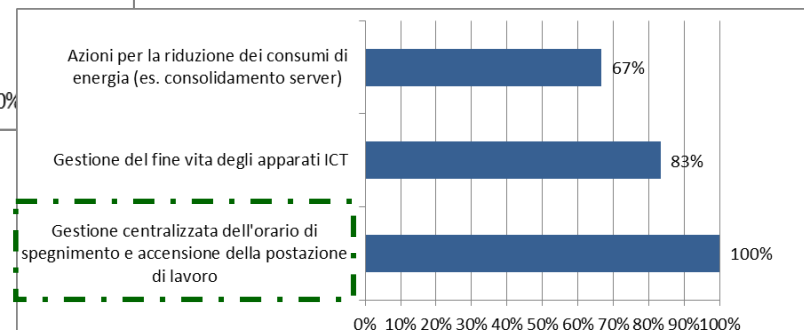


Ambiti per i quali sono state redatte specifiche policy per il miglioramento della performance energetico-ambientale della banca



Tipologie di policy previste dalle banche in ambito green procurement

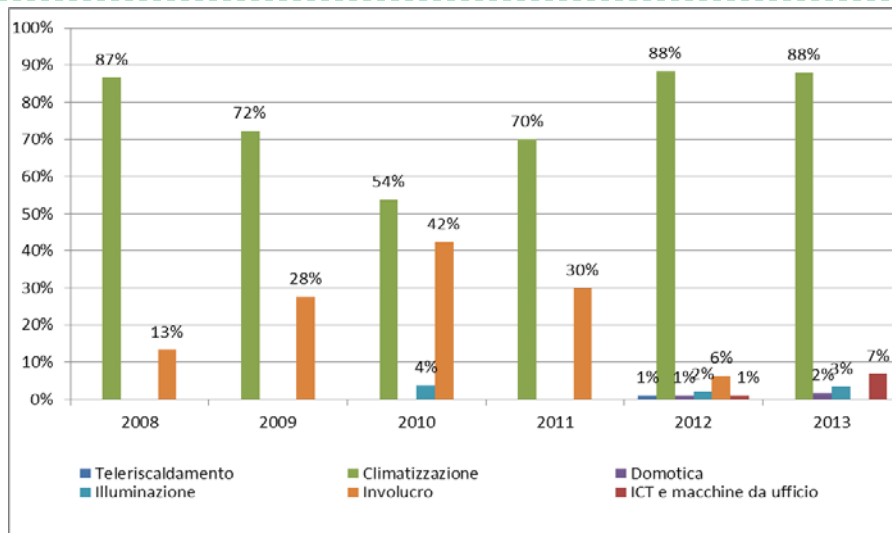
■ 2014
■ 2013



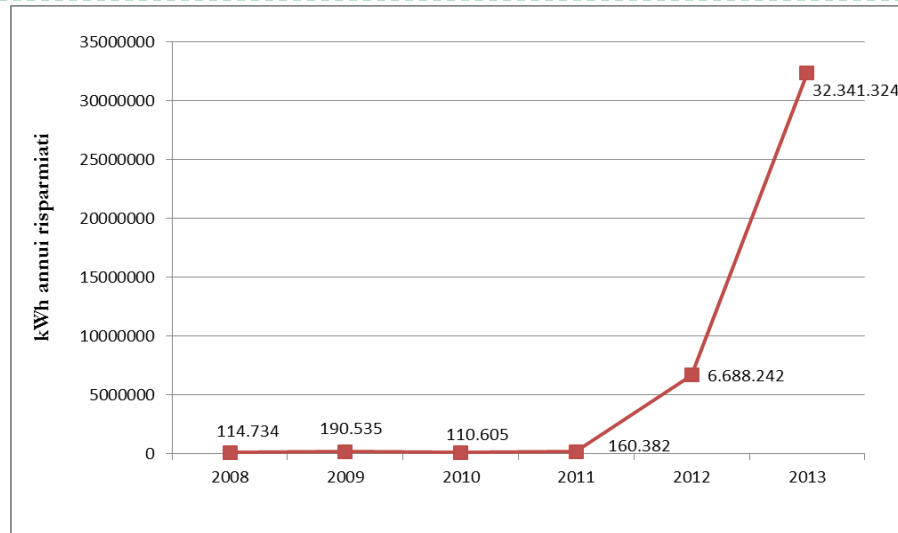
Tipologie di policy previste dalle banche in ambito green ICT

Gli interventi green delle banche

253 interventi green dal 2008 al 2013 che permettono un risparmio annuo di oltre 39 milioni di kWh e di quasi 200.000 mc di gas. L'88% del campione sta studiando nuovi investimenti per il 2014



Classificazione interventi di efficienza energetica nel periodo 2008 – 2013

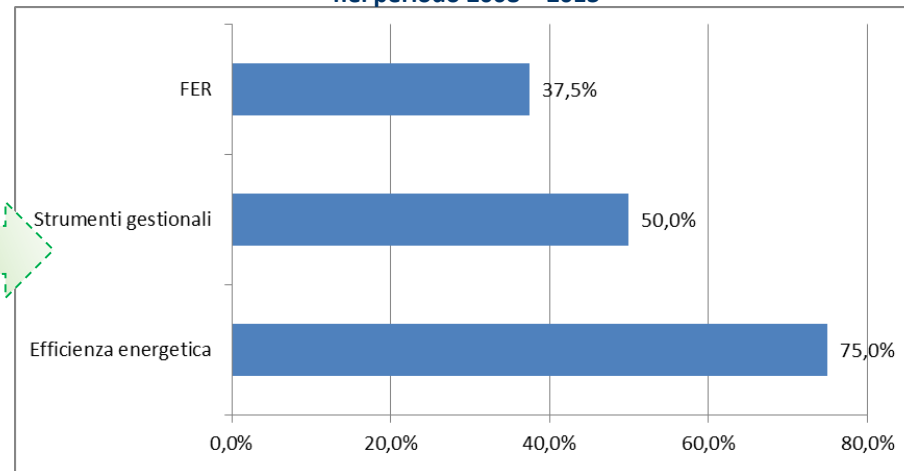


Risparmi annui di energia elettrica generati da interventi di efficienza energetica nel periodo 2008 – 2013

Interventi realizzati :

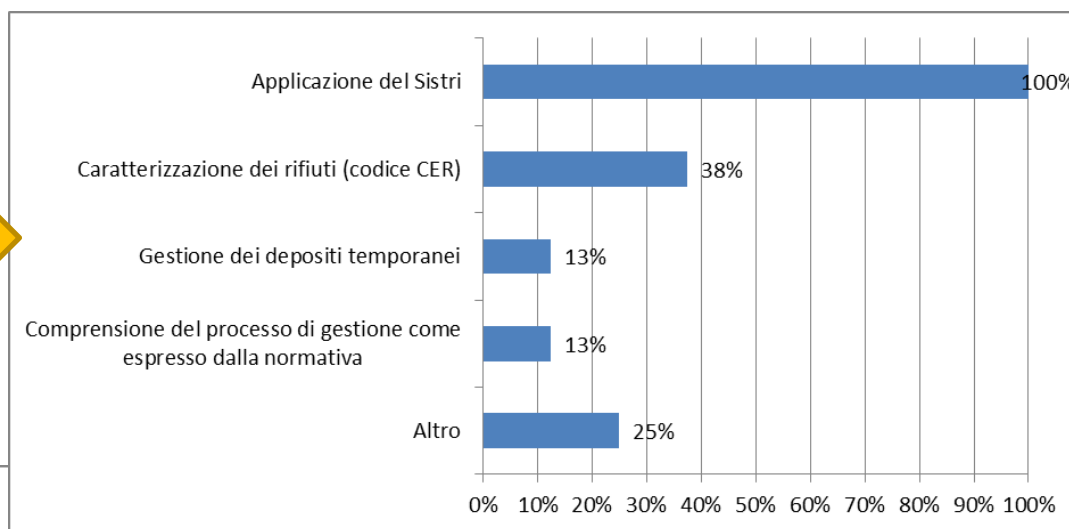
- Installazioni di pompe di calore e gruppi frigo ad alta efficienza;
- Impiego di caldaie a condensazione;
- Sperimentazione di illuminazione a LED e utilizzo di sistemi dimmer per la regolazione dell'illuminazione;
- Sistemi di monitoraggio dei consumi elettrici e di telegestione degli impianti di climatizzazione;
- Interventi sui sistemi di continuità;
- azioni di conversione a metano di centrali termiche;
- Impiego di pellicole solari, sostituzione di infissi e in alcuni casi, isolamento delle pareti.

Previsioni Interventi 2014
dell'88% del campione

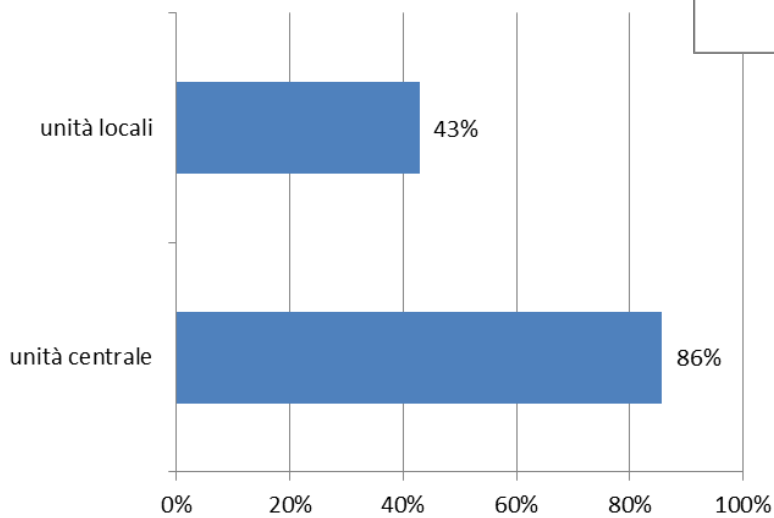


Il rapporto tra banche e green economy passa anche per **la gestione del fine vita** degli apparati e dei prodotti utilizzati. Per questo motivo **il rapporto di quest'anno si è arricchito del capitolo dedicato al waste management** con una particolare attenzione all'**evoluzione della normativa**.

L'entrata in vigore, dai primi di marzo, del sistema di tracciabilità dei rifiuti, SISTRI per i produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi è risultato per il campione l'elemento di maggiore criticità nella normativa sulla gestione dei rifiuti.



Aspetti della normativa vigente in tema rifiuti ritenuti maggiormente critici



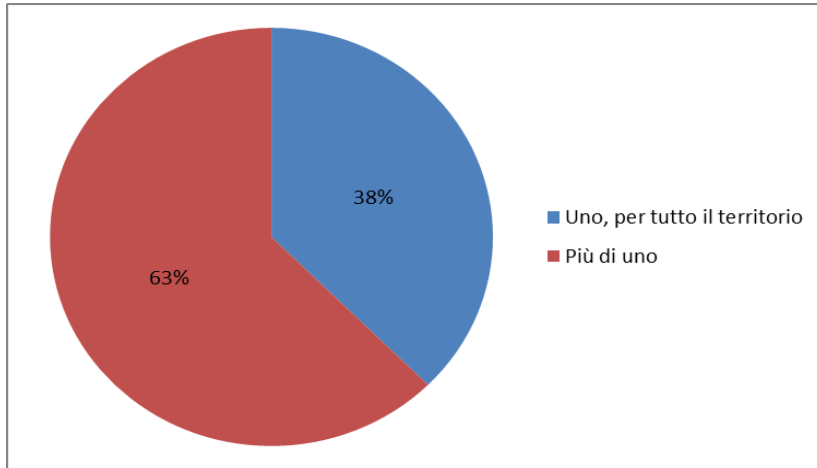
Unità alle quali è demandata la responsabilità della gestione dei rifiuti

L'88% del campione ha una procedura che regola il corretto smaltimento dei rifiuti. A livello centrale la responsabilità si trova principalmente nell'ambito delle attività dell'unità funzionale facility management ed anche nel servizio prevenzione e protezione o nel servizio di logistica. Per alcune banche la responsabilità a livello centrale non è esclusiva, ma c'è un coinvolgimento delle unità locali.

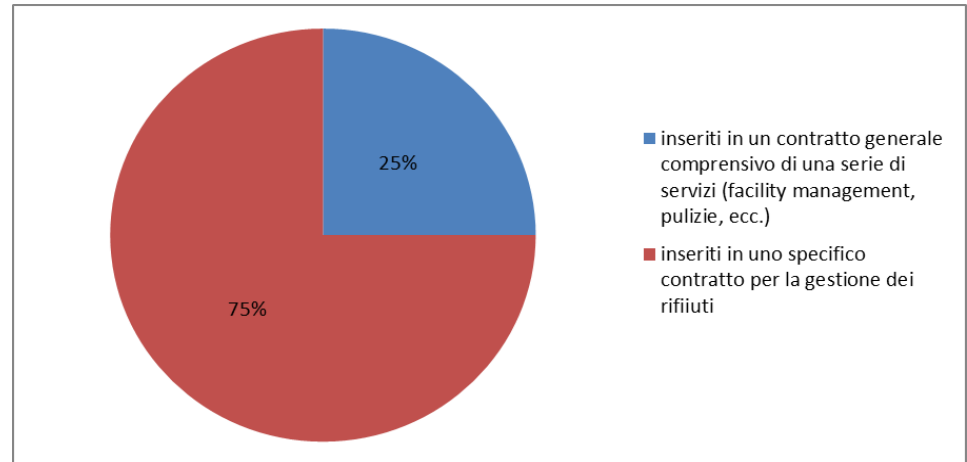
La banca e i fornitori del servizio di micro-raccolta

ABI Lab Competence Center

Per gestire i rifiuti non assimilati agli urbani, le banche stipulano contratti con i fornitori del servizio di micro-raccolta. E' stata approfondita la relazione con i fornitori in termini di: **numero, servizi e contrattualistica**.



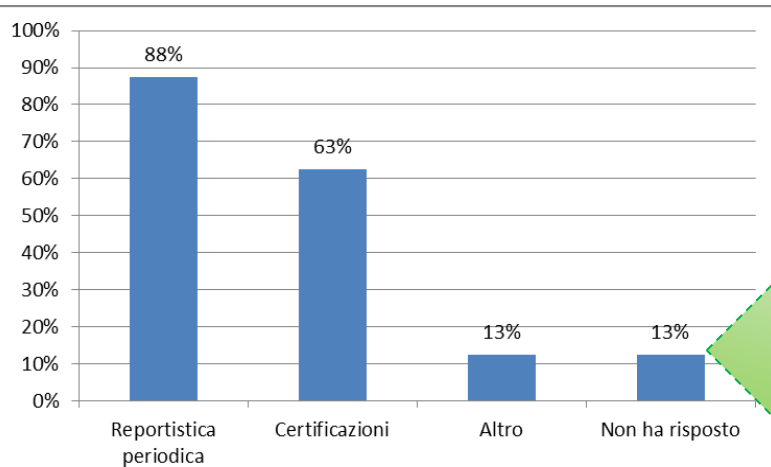
- il **63%** del campione ha optato per **più fornitori**, in alcuni casi **prevedendo servizi differenti**, (raccolta toner esausti o riciclaggio della carta) in altri casi invece **si è deciso di suddividere il territorio in lotti** e appaltare quest'ultimi a diverse società.
- Il **75%** delle banche definisce i rapporti con i fornitori in **uno specifico contratto separato da altri servizi** come ad es. le pulizie o il global service di manutenzione.



Modalità di contrattualizzazione dei rapporti con i fornitori dei servizi di micro-raccolta

- **L'88%** richiede un servizio di **reportistica periodica**, trimestrale o semestrale, con l'indicazione della tipologia dei rifiuti ritirati. Talvolta è anche richiesto l'invio mensile della pianificazione delle raccolte e l'invio dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti (FIR).
- Il **63%** del campione esegue una **verifica del possesso**, da parte dei fornitori, **delle autorizzazioni al trasporto ed allo smaltimento** delle varie tipologie di rifiuti prodotti.
- **Alcune banche richiedono**, inoltre, che il fornitore sia in possesso di certificazioni come la **ISO 9001, la ISO 14001 o la OHSAS 18001**.

N. di fornitori di cui si avvalgono le banche per il servizio di micro-raccolta

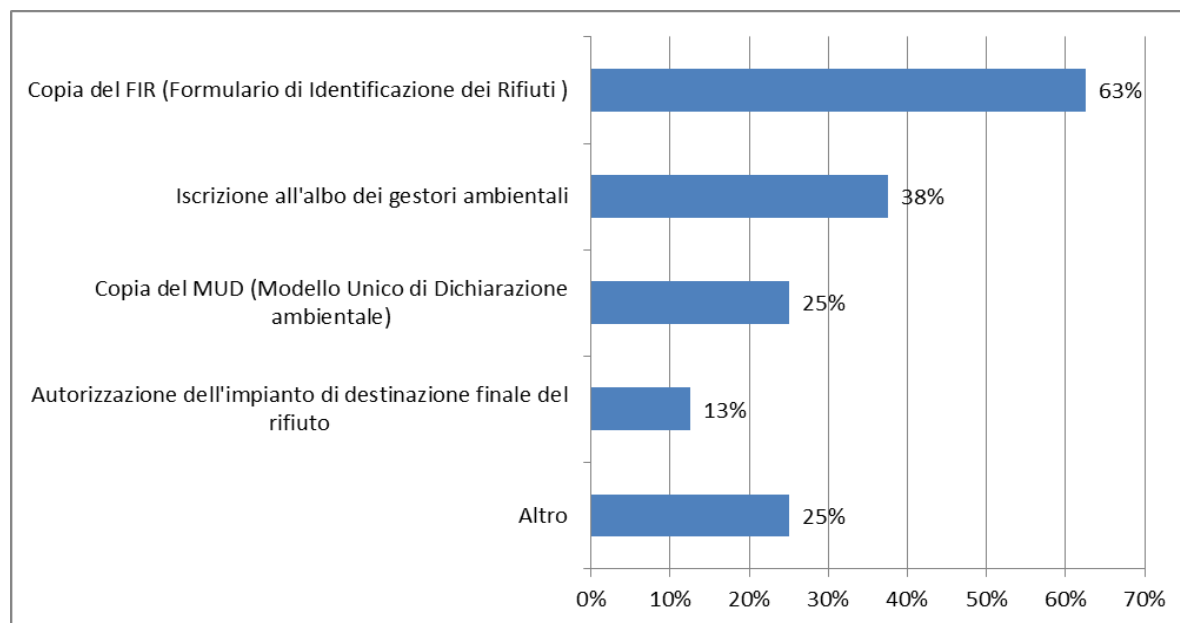


Servizi e parametri richiesti ai fornitori del servizio di micro-raccolta

Fonte: ABI-ABI Lab, Il Ruolo delle banche nello sviluppo degli investimenti Green, risposta multipla del campione rispondente

Altro tema rilevante per la banca è costituito dai rifiuti generati dalle ditte di manutenzione nelle attività svolte presso i siti gestiti dalle banche. Nel rapporto con i fornitori, la banca può adottare soluzioni che la tutelino da comportamenti non corretti.

D.Lgs 152/2006 - Art. 266 comma 4 – “I rifiuti provenienti da attività di manutenzione o assistenza sanitaria si considerano prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge tali attività.”



Documentazione richiesta alle imprese di manutenzione per verificare la corretta gestione dei rifiuti prodotti presso i siti della banca

La banca può adottare soluzioni atte a verificare il corretto comportamento dell'impresa di manutenzione:

- Definire chiaramente gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti nel contratto;
- Verificare la filiera di smaltimento dei rifiuti del manutentore;
- Richiedere documentazione comprovante il corretto smaltimento dei rifiuti.

- **L'interesse delle banche a migliorare la propria performance energetico ambientale è in aumento**, come dimostrato dagli obiettivi e dalle policy fissate;
- **Si vanno ad esplorare nuovi ambiti** come **la catena della fornitura**, **i consumi di acqua**, **la gestione del fine vita** degli apparati e il **waste management** in generale;
- Sempre più banche **si dotano di strutture interne** per individuare **progetti di miglioramento** della propria performance energetico-ambientale;
- **Aumentano i risparmi derivanti da interventi di efficienza energetica** e **l'88% del campione sta valutando nuovi investimenti green per il 2014**;
- **L'Osservatorio Green Banking** di ABI Energia, continua a **presidiare con momenti di confronto e di approfondimento tutti gli ambiti green esplorati dalle banche**.

Grazie per l'attenzione!

Romano Stasi, Segretario Generale, ABI Lab

r.stasi@abilab.it

www.abilab.it